

## Macrostruttura

UdA n°..... *Un viaggio per il Mondo* Destinatari: *Alunni Classi Seconde/Terze* Tempi: *Sette giorni*

### Obiettivo Generale

Ricostruire le esperienze vissute dai bambini nei momenti di gioco, di incontro e di apprendimento, in elementi significativi della loro crescita civile.

### Obiettivo Formativo

Conoscere e valorizzare il proprio ambiente di vita, per assumere consapevoli e duraturi comportamenti di tutela della Terra.

UDA

**Un viaggio per il Mondo**

**PORTFOLIO**

### Discipline interessate

- Italiano
- Arte e Immagine
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Matematica
- Inglese
- Musica
- Scienze motorie e sportive
- Convivenza civile
- Religione

### Laboratorio

**MI SENTO A TERRA...**

Educazione Ambientale  
9ª Settimana Verde

### COMPETENZA

Esplora la realtà circostante traendo da essa conoscenze ecologiche, biologiche, geografiche, storiche e scientifiche, che riesce a esporre in modo chiaro, utilizzando diversi codici espressivi.

## Microstruttura

UdA n°..... *Un viaggio per il Mondo* Destinatari: *Alunni Classi Seconde/Terze* Tempi: *Sette giorni*

### Italiano

#### OSA

#### Conoscenze

Il concetto di frase.  
Descrivere accadimenti e collocarli nel tempo.

#### Abilità

Raccogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale.  
Produrre testi di tipo descrittivo.

### Matematica

#### OSA

#### Conoscenze

Moltiplicazione e divisione tra numeri naturali.

#### Abilità

Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando la moltiplicazione e la divisione.

### Scienze

#### OSA

#### Conoscenze

Forme, funzioni e trasformazioni nelle piante.

#### Abilità

Riconoscere le parti nella struttura delle piante.

### Musica

#### OSA

#### Conoscenze

Giochi musicali con l'uso del corpo.

#### Abilità

Utilizzare la gestualità e il movimento del corpo per accompagnare melodie.

### Scienze motorie e sportive

#### OSA

#### Conoscenze

Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.

#### Abilità

Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare.

### Religione

#### OSA

#### Conoscenze

Preghiera, espressione di religione.

#### Abilità

Identificare, tra le espressioni delle religioni, la preghiera.

### Obiettivo Formativo

Conoscere e valorizzare il proprio ambiente di vita, per assumere consapevoli e duraturi comportamenti di tutela della Terra.

### Convivenza Civile

#### OSA

#### Conoscenze

Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.

#### Abilità

Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.

### Arte e Immagine

#### OSA

#### Conoscenze

Elementi della differenziazione del linguaggio visivo.

#### Abilità

Utilizzare diverse tecniche grafiche e pittoriche.

### Storia

#### OSA

#### Conoscenze

Trasformazioni di ambienti connesse al trascorrere del tempo.

#### Abilità

Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.

### Inglese

#### OSA

#### Conoscenze

Ambiti lessicali relativi a dimensione e forma degli oggetti.

#### Abilità

Individuare luoghi e descriverne le caratteristiche generali.  
Identificare animali.

### Geografia

#### OSA

#### Conoscenze

Elementi fisici ed antropici del paesaggio.

#### Abilità

Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul proprio territorio.

## CONTENUTI & ATTIVITÀ

- ♣ Iniziamo l'attività mostrando ai bambini alcune immagini relative a diversi ambienti, stilizzate in foto paesaggistiche. Facciamo attenzione a scegliere immagini dove siano compresi elementi fisici ed antropici. Scegliamo LA MONTAGNA, IL BOSCO, LA CAMPAGNA, IL MARE. Proponiamo, su ciascuna immagine, un brainstorming per ricavare delle parole-idea (ad es.:MARE→ sirena→pesce→corallo→acqua ). I bambini, lasciati liberi di comporre utilizzando le parole-idea, scriveranno certamente pensierini tra loro non coesi. Leggiamone alcuni facendo notare la mancanza di coesione; poi invitiamo i bambini a chiudere gli occhi e ad immaginarsi all'interno della foto che li ha ispirati. Proviamo a far parlare i bambini e a lasciarli descrivere ciò che hanno visto con gli occhi della mente. Mettiamo in evidenza gli elementi che "legano" tra di loro le varie frasi ( e, all'improvviso, forse, ma, che ) e la funzione della punteggiatura. Adesso torniamo alle parole idea e facciamo scrivere dei pensieri legati tra loro in modo da costruire un testo descrittivo coeso e coerente.
- ♣ Sempre utilizzando le foto prescelte, chiediamo ai bambini di riprodurle su un cartoncino delle dimensioni di una cartolina postale, utilizzando la tecnica di campitura con i pastelli, stesi per sovrapposizione di colori; insegniamo a stendere il colore in un solo senso o con rapidi movimenti rotatori del polso, ma sempre con una pressione molto leggera sul foglio. Questa prima cartolina rappresenta il **paesaggio contemporaneo**. Chiediamo ai bambini di rappresentare lo stesso paesaggio come poteva apparire in un **remoto passato** (cioè senza elementi antropici) e facciamolo colorare in modo monocromatico, con la tecnica del chiaroscuro con carboncino o sanguigna. Infine chiediamo di creare un'ultima cartolina di quel paesaggio, fotografato nel futuro: qui i bambini potranno utilizzare righelli, squadre e pennarelli per la campitura. Prima di proporre il disegno del **paesaggio futuro**, sollecitiamo l'attenzione dei bambini sulla necessità di conciliare le esigenze di comodità e sicurezza dell'uomo con la preservazione del territorio, della flora e della fauna.
- ♣ Dopo aver sperimentato visivamente paesaggi lontani, proponiamo ai bambini un'altra foto, quella del Lago di Canterno. Diamo una definizione di lago; distinguiamone la tipologia in base all'origine, al tipo di acqua; spieghiamo i termini emissario e immissario. Mettiamo a confronto immagini diverse di laghi (glaciali, vulcanici, costieri, artificiali, alluvionali) e proviamo a farne individuare l'origine ai bambini, in base alle nozioni acquisite. Proponiamo una tabella riassuntiva dove inserire gli ELEMENTI FISICI e gli ELEMENTI ANTROPICI di un paesaggio esaminato.
- ♣ La cura e la conservazione dell'ambiente sono aspetti culturali tipici della Gran Bretagna. Mostriamo ai bambini videocassette o immagini riguardanti parchi e paesaggi inglesi. Soffermiamoci poi su alcuni elementi paesaggistici evidenti, come il verde delle brughiere, le chiome degli alberi, ecc. Proponiamo un ADJECTIVE GALLERY con cui descrivere questi elementi. Possiamo proporre anche attività di disegno guidato, secondo le indicazioni date in inglese dall'insegnante o da un compagno.
- ♣ L'insegnante di scienze, a questo punto, potrà proporre il riconoscimento e la descrizione di fenomeni biologici come la ciclicità stagionale. Si può procedere in modo classico, portando a scuola un rametto in germoglio, ma si può anche stimolare l'aspetto emozionale offerto dalla natura leggendo poesie (es.: [IL MANDORLO È FIORITO](#) di T. Stagni). In seguito si propone l'esame di un fiore, dal punto di vista prettamente botanico. Dopo averne esaminato la struttura, si passa alla funzione del fiore nel ciclo della vita.
- ♣ Anche la musica rappresenta un codice espressivo estremamente usato dalla NATURA: la natura ispira la musica di "Vivaldi" ne "**Le quattro stagioni**". Proponiamo l'ascolto dei brani e accompagniamolo con la lettura delle [poesie](#) che ne descrivono l'intreccio melodico.
- ♣ In palestra, dividiamo la classe in quattro gruppi e assegniamo ad ogni gruppo una stagione da mimare a ritmo di musica. Diamo ad ogni bambino un ruolo particolare, in modo che la scena sia dinamica ma non caotica; chiara ma non completamente statica.
- ♣ Per i credenti, il rispetto della natura non è solo esigenza di conservazione biologica, ma anche forma di amore e riconoscenza verso Dio Creatore. Ricerchiamo nella Bibbia preghiere di lode,

di gloria, di ringraziamento e omaggio a dio Creatore, ed esaminiamo la funzione delle varie parti (*Salmo 8, Grandezza dell'uomo e bontà di Dio . Salmo 104, Inno alla Creazione*). Possiamo presentare ai bambini la figura di San Francesco d'Assisi e il Cantico delle Creature, facendo comprendere ai bambini che la preghiera è espressione della religione. Sarebbe opportuno presentare **forme di preghiera appartenenti a religioni e culture diverse.**

- ♣ Strettamente inerente al Progetto Ambiente è la costruzione di un giardino in vaso. La semina e la posa degli elementi decorativi sarà preceduta dalla progettazione del giardino tramite l'esecuzione di disegni, magari ispirati alla lettura di alcuni passi descrittivi tratti da diversi testi.

## GIARDINO IN VASSOIO

### Materiali e utensili

Un vaso per semi da giardiniere o un grosso vaso da fiori basso o un contenitore grande, basso e largo. Una paletta per scavare il terreno. Sassolini. Cucchiaino da thé. Specchio da borsetta o pezzo di carta stagnola. Piantine di vari tipi e/o semi. Sassi grossi e rocce.

**Tempo necessario:** quanto volete.

1. Raccogliete abbastanza terra da riempire quasi completamente il vaso. Setacciatela, se possibile, o almeno tiratene via tutti i sassi in modo da ottenere un terriccio leggero. Spianatelo.
2. Raccogliete dei sassolini con un lato piatto. Sistemateli in modo da formare un vialetto da giardino con delle curve.
3. Con un vecchio cucchiaino fate un incavo per lo stagno. Mettete lo specchio nell'incavo e riportate un po' di terra sui bordi per farlo sembrare naturale.
4. Ora mettete i sassi più grossi nel vaso a creare uno sfondo montagnoso per le piantine.
5. Nel vostro giardino potete piantare dei semi e osservarne la crescita o sistemarvi delle pianticelle già sviluppate. Anche la parte verde delle carote e delle rape danno delle belle piante: tagliatene la parte superiore della radice e lasciatela in un piattino con dell'acqua per qualche giorno. Quando la parte verde inizierà a crescere, piantatela nel vaso. Questi giardini sono dei **REGALI** molto simpatici ed ecologici per genitori e amici.

- ♣ La costruzione del giardino in vaso ci dà l'opportunità di matematizzare il progetto pratico. Forniamo i dati che possiamo ricavare dalla realtà: numero di piantine in nostro possesso, numero di vassoi a nostra disposizione, numero di sassi piatti e grandi, di specchi, ecc. Prospettiamo delle ipotesi con i dati in nostro possesso e facciamo trovare le soluzioni. ( Es: abbiamo a disposizione 5 vassoi e in classe ci sono 25 alunni; se la maestra volesse formare dei gruppi di lavoro numericamente uguali per eseguire i 5 giardini, quanti bambini formerebbero ciascun gruppo?) Analogamente, possiamo chiedere ai bambini di creare il testo di un problema utilizzando i dati trovati.
- ♣ A compendio delle diverse attività svolte in classe, il Venerdì della settimana verde, alle ore 9,30 si terrà una **Conferenza conclusiva** presso l'Aula Magna della Scuola Elementare di Fiuggi. Inoltre i bambini saranno invitati a partecipare alla consueta e oramai attesissima **PASSEGGIATA ECOLOGICA!** ( in orario extrascolastico e in data da definirsi ).

### SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Il lavoro è stato pensato per esecuzioni in gruppo; dal momento che l'UA è comune per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>, i gruppi potranno essere formati anche da alunni provenienti da classi e gradi diversi. Gli OSA dell'UA potranno essere modificati secondo le esigenze didattiche delle classi, in relazione al loro Piano Annuale di lavoro. Un angolo della classe e il giardino antistante l'edificio scolastico saranno adibiti a spazio/laboratorio per la realizzazione del GIARDINO IN VASSOIO.

### METODI

L'unità si presta al metodo dell'apprendimento cooperativo e attivo; largo spazio sarà lasciato alla discussione dialogica guidata dall'insegnante e propedeutica all'operare concreto.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà attuata a partire dalla competenza unitaria prospettata nell'impianto dell'UA e prenderà, come elementi valutabili delle conoscenze e abilità:

- attenzione e partecipazione;
- acquisizione di manualità;
- disponibilità a cambiare comportamenti (es. non butta la carta per terra, rispetta la consegna della raccolta differenziata in classe...);
- disponibilità alla collaborazione;
- attenzione all'ambiente durante la passeggiata ecologica.

Gli standard di competenza disciplinari dovranno essere individuati, a partire dagli OSA, dalle singole équipe che intenderanno avvalersi di questa UA; analogamente, saranno gli insegnanti ad approntare gli strumenti opportuni per la verifica e la valutazione delle competenze e delle abilità maturate.